VareseNews

Da Varese a Milano per la Mobilità Nuova

Pubblicato: Giovedì 2 Maggio 2013

Il 75% delle risorse del settore infrastrutture viene destinato ad autostrade, alta velocità, tangenziali. Ma sono milioni in Italia, e migliaia in provincia di Varese, coloro che quotidianamente si muovono o chiedono di muoversi con il trasporto pubblico locale, i treni, le biciclette ed i propri piedi. Per questo una vasta alleanza di associazioni, movimenti e cittadini ha fondato la **Rete per la Mobilità Nuova**, che scenderà in piazza sabato 4 maggio a Milano per una grande manifestazione nazionale a favore di "Pedoni, Pedali e Pendolari". **Anche il circolo ambientalista varesino aderisce alla manifestazione** e invita tutti i cittadini a partecipare.
A questo proposito, in accordo con le altre associazioni locali aderenti, il Cigno Verde propone un **ritrovo comune alle 13,20 davanti alla stazione FS di Varese per prendere il treno delle 13.36** (passaggio a Gallarate alle 13.51, a Busto alle 13.57).

«Una Mobilità Nuova pone un freno al consumo di suolo – spiega **Alberto Minazzi**, coordinatore dei circoli Legambiente della provincia di Varese – rafforza i legami comunitari tra le persone e tra persone e luogo dove vivono, studiano e lavorano, stimola un'economia agroalimentare basata sul km0, contribuisce a far crescere la percezione di sicurezza attraverso strade e piazze più vissute e frequentate. In altre parole rende le città e il territorio più bello e migliora la qualità della vita». Anche su aspetti locali insiste invece **Dino De Simone, presidente di Legambiente Varese**: «Il tema della mobilità coinvolge tutti gli aspetti della pianificazione di una città. Crediamo sia importante la partecipazione dei nostri concittadini, perché il modello proposto dall'Amministrazione Comunale continua ad essere a dir poco contraddittorio. Ad un sostegno, abbastanza debole, alla mobilità dolce, al bike sharing, alla pedonalità, **si contrappone infatti il perseguimento ostinato di progetti costosissimi incentrati sull'automobile**, come la Gasparotto Borri, il parcheggio al Sacro Monte, il parcheggio a Villa Augusta. Il cambiamento deve avvenire a tutti i livelli, dal nazionale al locale».

Il concentramento avverrà in piazza Duca d'Aosta (davanti alla stazione Centrale) dalle 14.30.
L'obiettivo, come è scritto nel manifesto della Rete, è "ripensare radicalmente il settore dei trasporti e chiedere alla politica di riorientare le risorse pubbliche, dando l'opportunità a chi usa l'automobile di scegliere un'alternativa più efficiente, più sicura, più economica". A tutti i suoi livelli Legambiente, da tempo impegnata contro "il gigantismo autostradale della Lombardia e le grandi opere inutili", è tra i

promotori.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it